



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI UROLOGIA**

**VERBALE N. 1**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 16 del mese di Giugno, alle ore 9:00 presso la Sede Centrale dell'Azienda, sita in Catania Piazza Santa Maria di Gesù n. 5, si è riunita la Commissione Esaminatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Urologia.

La Commissione, nominata con deliberazione n. 122 del 03/02/2025 è composta come segue:

Prof. Mario Falsaperla	PRESIDENTE
Dott. Emanuele Caldarera	COMPONENTE
Dott. Michele Pennisi	COMPONENTE
Dott.ssa Chiara Caponetto	SEGRETARIA

Il Presidente, il Componente Dott. Pennisi e la Segretaria sono presenti, mentre l'altro Componente, il Dott. Emanuele Caldarera, è collegato tramite Google meet all'indirizzo [meet.google.com/fjd-nywa-cwh](https://meet.google.com/fjd-nywa-cwh).

La Commissione, preliminarmente, prende visione delle norme di legge che regolano il presente concorso, dando atto che esso è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal D.P.R. 9 .05.1994 n. 487, così come modificato e aggiornato dal D.P.R. 16.06.2023 n. 82 e dai DD.MM. 30.1.1998 e 31.1.1998.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta che:

- l'indizione del concorso è stata disposta con deliberazione n. 272 del 03/09/2024, esecutiva ai sensi di legge;

- il relativo bando di concorso è stato pubblicato, per estratto, sulla G.U.R.S. n. 15 del 25/10/2024, serie speciale concorsi e sulla G.U.R.I. n. 89 del 08/11/2024, 4° serie speciale concorsi, con scadenza dei termini per la presentazione delle istanze al 09/12/2024;

La Commissione prende atto che la presentazione delle domande di partecipazione al concorso è stata prevista dal bando esclusivamente in modalità telematica, attraverso apposita piattaforma informatica e che tutte le dichiarazioni dei candidati sono reperibili per la valutazione conseguente sulla medesima e assumono valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Su invito della Segretaria, la Commissione prende conoscenza del bando di concorso e delle norme che dovranno regolare lo svolgimento.

Relativamente alle attribuzioni dei punteggi e alle prove di esame, esso dovrà svolgersi secondo le norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n.483 e nel D.P.R. 9.05.1994 n. 487, così come modificato e aggiornato dal D.P.R. 16/06/2023, sulla base dei criteri generali stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

La Commissione, preliminarmente, così come disposto dall'art. 9, comma 3 del sopracitato Decreto, determina i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali come da allegato n.

1. La Commissione prende atto, altresì, che ai sensi dell'articolo 27 del D.P.R. 10.12.1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

-20 punti per i titoli;

-80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta;



-30 punti per la prova pratica;

-20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

-10 punti per i titoli di carriera;

- 3 punti per i titoli accademici e di studio;

- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;

- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

#### 1) TITOLI DI CARRIERA.

La Commissione determina i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli di carriera:

nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 10.12.1997 n.483;

- I periodi di servizio omogeneo, prestati nella stessa posizione funzionale, saranno cumulati tra loro;
- Le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
- il servizio militare, nei termini di cui all'art. 20 comma 2, sarà valutato solo se formalmente documentato.

Per la valutazione dei titoli di carriera si applicheranno i punteggi ed i criteri previsti dal punto 4 dell'articolo 27 del D. P. R. 10.12.1997 n. 483.

Per quanto attiene la valutazione dell'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, la Commissione stabilisce, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 21 comma 1 del D.P.R. 10.12.1997 n.483, di determinare i seguenti criteri di massima:

- |                              |                |
|------------------------------|----------------|
| -28 o più ore settimanali:   | per mese 0,040 |
| -da 26 a 27 ore settimanali: | per mese 0,035 |
| -da 21 a 25 ore settimanali: | per mese 0,030 |

-da 12 a 20 ore settimanali: per mese 0,020

-da 1 a 11 ore settimanali: per mese 0,010

## 2) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, si applicano i criteri ed i punteggi previsti dal punto 5 dell'articolo 27 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

## 3) PUBBLICAZIONI.

Per la valutazione delle pubblicazioni, purchè attinenti e pubblicate su riviste, la Commissione stabilisce di fare riferimento a quanto contenuto nell'articolo 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e stabilisce i seguenti punteggi:

-Monografie: fino a un massimo di punti 0,20 per ciascuna;

-Pubblicazioni: fino a un massimo di punti: 0,10 per ciascuna pubblicazione scientifica di impatto nazionale o internazionale;

La Commissione stabilisce che non saranno oggetto di valutazione i poster e gli abstract presentati a congresso.

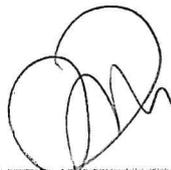
In particolare la Commissione precisa, comunque, che, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 - lettera b) - n.1 – ultimo periodo del D.P.R. 10.12.1997 n.483: "Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato".

## 4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.

Per quanto attiene il curriculum formativo e professionale, i titoli in esso compresi saranno valutati ai sensi della lettera c) dell'articolo 11 del D.P.R. 10.12.1997 n.483.

In particolare, in questa categoria saranno prese in considerazione le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

La Commissione stabilisce che:



- Non sarà valutata l'attività professionale espletata presso strutture private non regolarmente convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale;

-Non saranno valutati certificati laudativi;

-Non sarà valutata l'attività prestata a titolo di volontariato;

-Non sarà valutata l'attività di Guardia Medica, Medicina dei Servizi e Medico di Medicina Generale in quanto non attinente alla disciplina messa a concorso;

La Commissione stabilisce, quindi, i seguenti punteggi:

-Partecipazione a corsi o congressi di aggiornamento con accreditamento ECM, purchè attinenti:  
**punti 0,02 cadauno;**

-Partecipazione a corsi o congressi di aggiornamento con esame finale, **punti 0,02 cadauno;**

-Partecipazione a corsi o congressi di aggiornamento senza accreditamento ECM, purchè attinenti:  
**punti 0,01 cadauno;**

-Partecipazione in qualità di relatore/docente a convegni, congressi, simposi, seminari, **punti: 0,03;**

- Partecipazione a Stage di perfezionamento di durata superiore a un mese, svolto dopo la Specializzazione, purchè attinente **punti: 0,10;**

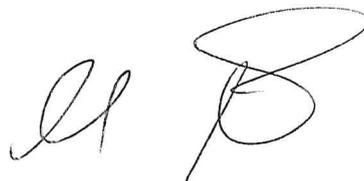
-Partecipazione a Master Universitario di I Livello di durata almeno annuale, **punti: 0,12 per anno;**

-Partecipazione a Master Universitario di II Livello di durata almeno annuale, **punti 0,24 per anno;**

-Dottorato di ricerca: **punti 0,12 per anno.** Il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui dalla certificazione presentata risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del titolo di "Dottore di Ricerca" purchè in branca attinente;

-Insegnamento presso Scuole Professionali del Servizio Sanitario Nazionale (Infermieri, Terapisti, Capo Sala, Tecnici, etc.): per anno scolastico, **punti 0,05;**

-Attività didattica certificata presso Istituti Universitari in corso di laurea in Medicina e Chirurgia o in corso di Specializzazione, per anno accademico, per ciascuna materia **punti 0,20;**



-Attività nella disciplina a concorso o altra equipollente o affine per incarico libero professionale, borsa di studio, ex art. 15 octies D.Lvo 502/1992 presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale: **punti 0,24 per anno ;**

-Attività nella disciplina a concorso o altra equipollente o affine per incarico libero professionale, borsa di studio, ex art. 15 octies D.Lvo 502/1992 prestata per emergenza COVID, per almeno 60 giorni continuativi presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale: **punti: 0,48 per anno;**

-Certificazione conoscenza lingua inglese di livello B1 o superiore: **punti 0,15;**

-Corsi di informatica, con superamento di esame finale, organizzati da Enti pubblici o autorizzati, **punti: 0,15;**

**Per altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie sopra elencate: sino ad un massimo di punti 0,20 da assegnarsi con adeguata motivazione.**

In seguito la Commissione prende atto che, a norma dell'art. 6 del bando di concorso, le prove di esame relative al presente concorso, sono le seguenti:

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

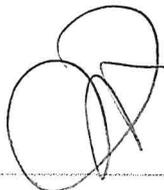
**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna prova di esame.



A questo punto, la Commissione prende atto che con deliberazione n. 121 del 03/02/2025 è stata disposta l'ammissione di n. 34 candidati, di cui n. 11 specializzati e n. 23 specializzandi, in quanto in possesso di tutti i requisiti (generici e specifici) prescritti dal bando e segnatamente:

<b>SPECIALIZZATI</b>				
	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data Nascita</b>	<b>Specializzazione</b>
1	BRISCHETTO	SERGIO	01/05/1990	UROLOGIA
2	CASSARO	ANGELO	13/11/1989	UROLOGIA
3	CRIMI	VITO GIUSEPPE	25/06/1992	UROLOGIA
4	D AMICO	CARMELA EMANUELA	11/04/1982	UROLOGIA
5	DI MAURO	MARINA	10/04/1987	UROLOGIA
6	LO GIUDICE	ARTURO	18/06/1992	UROLOGIA
7	PRINCIOTTA	ALESSANDRO	31/03/1992	UROLOGIA
8	PUGLISI	TIZIANA	26/08/1986	UROLOGIA
9	RUSSO	GIUSEPPE	17/09/1981	UROLOGIA
10	TROVATO	FEDERICA TROVATO	28/11/1993	UROLOGIA
11	URZI'	DANIELE	27/06/1984	UROLOGIA

<b>SPECIALIZZANDI</b>					
	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data Nascita</b>	<b>Specializzazione</b>	<b>Anno iscrizione</b>
1	ALLEGRA	EMANUELA	08/05/1994	UROLOGIA	penultimo
2	ASERO	VINCENZO	25/11/1994	UROLOGIA	penultimo
3	ASMUNDO	MARIA GIOVANNA ROBERTA	09/05/1996	UROLOGIA	penultimo

4	CERRELLI	GIORGIO	26/06/1994	UROLOGIA	penultimo
5	COCO	SIMONE	22/11/1994	UROLOGIA	terzo
6	D'AMICO	ANTONINO	06/12/1996	UROLOGIA	terzo
7	DEBOLE	SALVATORE	25/02/1994	UROLOGIA	terzo
8	DI FALCO	MICHELE	20/11/1987	UROLOGIA	penultimo
9	DI GAETANO	CHRISTIAN	08/11/1992	UROLOGIA	penultimo
10	FONTANELLA	LUCA	24/08/1994	UROLOGIA	penultimo
11	INGRASSANO	SIMONA	04/10/1992	UROLOGIA	penultimo
12	ITALIANO	GIOVANNA	12/08/1993	UROLOGIA	terzo
13	LO GIUDICE	ANTONIO	03/04/1989	UROLOGIA	terzo
14	LO GIUDICE	GIORGIO	03/10/1993	UROLOGIA	penultimo
15	MARAVIGNA	DEBORA	21/05/1996	UROLOGIA	terzo
16	MUCCIARDI	FRANCESCA	20/09/1995	UROLOGIA	terzo
17	RANDAZZO	MICHELE	03/05/1996	UROLOGIA	penultimo
18	SCIBILIA	AMEDEO	26/06/1996	UROLOGIA	penultimo
19	SEGRETO	ERMANN MARIA	14/10/1992	UROLOGIA	penultimo
20	TRECCANI	LORENZO PIERANGELO	26/09/1992	UROLOGIA	penultimo
21	TREFILETTI	GIUSEPPE	07/06/1997	UROLOGIA	terzo
22	TRUSSO ZIRNA	FLAVIO	27/12/1994	CHIRURGIA GENERALE	penultimo
23	TUMMINARO	ANTONIO MARIA	06/05/1994	UROLOGIA	penultimo

A questo punto, il Presidente, i Componenti e la Segretaria dichiarano l'assenza di condanne penali e, presa visione dei nominativi dei candidati ammessi, dichiarano l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse, come da dichiarazioni rese. ( All. 2).

A questo punto la Commisisonone dà mandato alla Segretaria di procedere alla convocazione dei candidati per la prova scritta che si terrà giorno 16/07/2025 ore 8:30 e per la prova pratica, in caso di superamento della stessa, sempre giorno 16/07/2025 ore 15:00.

In caso di superamento anche della prova pratica, i candidati sono convocati per la prova orale, per giorno 17/07/2025 ore 8:30.

La prova scritta e la prova pratica si terranno presso il Plaza Hotel sito in Viale Ruggero di Lauria n. 43, Catania, mentre la conclusiva prova orale si terrà presso la sede centrale dell'ARNAS Garibaldi sita in P.zza Santa Maria di Gesù n. 5, Catania con pubblicazione del relativo avviso sulla home page del sito internet aziendale avente valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La seduta si chiude alle ore. 10:00

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto:

II PRESIDENTE

Prof. Mario Falsaperla



La Segretaria

I Componenti

Dott. Emanuele Caldarera

Dott. Michele Pennisi



Dott.ssa Chiara Caponetto



**ALLEGATO 1**

Criteria e modalità di valutazione delle prove concorsuali

(Art. 9 comma 3 DPR n. 483/97)

**Prova scritta:**

La Commissione valuterà le conoscenze teoriche, cliniche e metodologiche correlate all'argomento proposto

**Prova pratica:**

La Commissione valuterà le competenze attinenti alla tecnica chirurgica relativa al profilo messo a concorso.

**Prova orale:**

La Commissione valuterà le conoscenze del candidato su argomenti di clinica e metodologia specialistica nonché sugli aspetti gestionali inerenti la qualifica.





Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a MARIO FALSA PERLA  
nato/a a CATANIA il 24/05/73  
C.F.: FLSMRA73E24C351G

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. UROLOGIA con la qualifica di DIRETTORE

dipendente dell'Azienda .....  
in servizio presso l'U.O. ....  
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 122 del 03/02/2025 nell'ambito della procedura Concorso per n° 2 posti di DIR MED. UROLOGIA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

**DICHIARA**

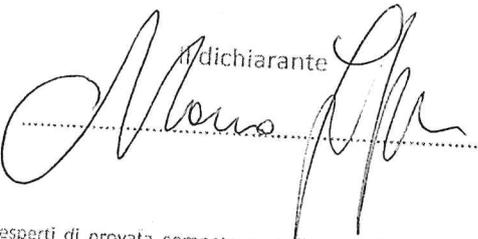
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 16/6/25

Il dichiarante  


**Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale**

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

**Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**  
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

**Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi**

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione**

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

**Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice**

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
  - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
  - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
  - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
  - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a ..... EMANUELE CALDERA .....  
nato/a a PALEMO ..... il 12/02/1969 .....  
C.F.: CLDMML69B12G273R .....

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. .... con la qualifica di .....

dipendente dell'Azienda ASP TRAPANI .....  
in servizio presso l'U.O. UROLOGIA MARSA .....  
con la qualifica di DIRETTORE UOC .....

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 122 del 03/02/2025 nell'ambito della procedura  
Concorso per n° 2 posti di DIR MED. UROLOGIA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

**DICHIARA**

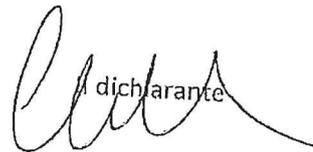
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 16/6/25

  
dichiarante

Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici  
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausilli finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausilli finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
  - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
  - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
  - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
  - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a ..... MICHELE PENNISI  
nato/a a ..... CATANIA ..... il ..... 12/8/55  
C.F.: ..... PNN MHZ 55HJ1 E351X

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. .... con la qualifica di .....

dipendente dell'Azienda ..... OSPEDALIERA E ANNIZZANO CATANIA  
in servizio presso l'U.O. .... UROLOGIA  
con la qualifica di ..... DIRETTORE

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 122 del 03/02/2025 nell'ambito della procedura  
Concorso per n° 2 posti di DIR MED UROLOGIA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

**DICHIARA**

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

#### Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li ..... 16.6.25 .....

Il dichiarante  


#### **Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale**

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

#### **Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

#### **Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi**

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

#### **Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione**

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

#### **Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice**

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
  - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
  - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
  - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
  - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

*Si allega documento di riconoscimento*



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a CAPONETTO CHIARA  
nato/a a BERGAMO il 16/11/1976  
C.F.: CPNCHR76S56A794K

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. Gestione Risorse Umane con la qualifica di COLL. ANN. PROF.

dipendente dell'Azienda .....  
in servizio presso l'U.O. ....  
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 122 del 03/02/2025 nell'ambito della procedura Concorso per titoli ed esami per la copertura di n° 2 posti di DIR. MED. URTOLOGIA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

#### DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

#### Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 16/06/2025

il dichiarante

Chiara Capuella

#### Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici  
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

#### Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

#### Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

#### Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
  - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
  - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
  - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
  - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento